**Liturgia del Matrimonio**

**Interrogazioni prima del Consenso**

*Terminata l’omelia e dopo qualche momento di silenzio, gli sposi, i testimoni e tutti i presenti si alzano in piedi. Quindi, il sacerdote si rivolge agli sposi con queste o altre simili parole:*

Carissimi N. e N.,

siete venuti insieme nella casa del Padre,

perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio

riceva il suo sigillo e la sua consacrazione,

davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità.

Voi siete già consacrati mediante il Battesimo:

ora Cristo vi benedice e vi rafforza con il sacramento nuziale,

perché vi amiate l’un l’altro con amore fedele e inesauribile

e assumiate responsabilmente i doveri del Matrimonio.

Pertanto vi chiedo di esprimere davanti alla Chiesa

le vostre intenzioni.

*Oppure:*

Carissimi N. e N.,

siete venuti nella casa del Signore,

davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità,

perché la vostra decisione di unirvi in matrimonio

riceva il sigillo dello Spirito Santo,

sorgente dell’amore fedele e inesauribile.

Ora Cristo vi rende partecipi dello stesso amore

con cui egli ha amato la sua Chiesa,

fino a dare se stesso per lei.

Vi chiedo pertanto di esprimere le vostre intenzioni.

*PRIMA FORMA*

*Il sacerdote interroga gli sposi sulla libertà, sulla fedeltà e sull’accoglienza*

*ed educazione dei figli e ciascuno personalmente risponde.*

N. e N.,

siete venuti a celebrare il Matrimonio

senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli

del significato della vostra decisione?

*Gli sposi rispondono*: **Sì**.

Siete disposti, seguendo la via del Matrimonio,

ad amarvi e a onorarvi l’un l’altro per tutta la vita?

*Gli sposi rispondono*: **Sì**.

Siete disposti ad accogliere con amore

i figli che Dio vorrà donarvi

e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?

*Gli sposi rispondono*: **Sì**.

*SECONDA FORMA*

*Gli sposi dichiarano le loro intenzioni circa la libertà, la fedeltà, l’accoglienza e l’educazione dei figli pronunciando insieme la seguente formula:*

**Compiuto il cammino del fidanzamento,**

**illuminati dallo Spirito Santo**

**e accompagnati dalla comunità cristiana,**

**siamo venuti in piena libertà**

**nella casa del Padre**

**perché il nostro amore riceva il sigillo di consacrazione.**

**Consapevoli della nostra decisione,**

**siamo disposti,**

**con la grazia di Dio,**

**ad amarci e sostenerci l’un l’altro**

**per tutti i giorni della vita.**

**[Ci impegniamo ad accogliere con amore i figli**

**che Dio vorrà donarci**

**e a educarli secondo la Parola di Cristo**

**e l’insegnamento della Chiesa].**

**Chiediamo a voi, fratelli e sorelle,**

**di pregare con noi e per noi**

**perché la nostra famiglia**

**diffonda nel mondo luce, pace e gioia.**

**Manifestazione del Consenso**

*Il sacerdote invita gli sposi a rivolgersi l’uno verso l’altro e ad esprimere il consenso.*

Se dunque è vostra intenzione unirvi in Matrimonio,

datevi la mano destra

ed esprimete davanti a Dio e alla sua Chiesa

il vostro consenso.

*Oppure:*

Alla presenza di Dio

e davanti alla Chiesa qui riunita,

datevi la mano destra ed esprimete il vostro consenso.

Il Signore, inizio e compimento del vostro amore,

sia con voi sempre.

*Gli sposi si danno la mano destra.*

*PRIMA FORMA*

*Lo sposo si rivolge alla sposa con queste parole:*

**Io N., accolgo te, N., come mia sposa.**

**Con la grazia di Cristo**

**prometto di esserti fedele sempre,**

**nella gioia e nel dolore,**

**nella salute e nella malattia,**

**e di amarti e onorarti**

**tutti i giorni della mia vita.**

*La sposa si rivolge allo sposo con queste parole:*

**Io N., accolgo te, N., come mio sposo.**

**Con la grazia di Cristo**

**prometto di esserti fedele sempre,**

**nella gioia e nel dolore,**

**nella salute e nella malattia,**

**e di amarti e onorarti**

**tutti i giorni della mia vita.**

*SECONDA FORMA*

*Sposo:*

**N., vuoi unire la tua vita alla mia,**

**nel Signore che ci ha creati e redenti?**

*Sposa:*

**Sì, con la grazia di Dio, lo voglio.**

**N., vuoi unire la tua vita alla mia,**

**nel Signore che ci ha creati e redenti?**

*Sposo:*

**Sì, con la grazia di Dio, lo voglio.**

*Insieme:*

**Noi promettiamo di amarci fedelmente,**

**nella gioia e nel dolore,**

**nella salute e nella malattia,**

**e di sostenerci l’un l’altro**

**tutti i giorni della nostra vita.**

*TERZA FORMA*

*Il sacerdote richiede il consenso in forma di domanda. Interroga prima lo sposo:*

N., vuoi accogliere N. come tua sposa nel Signore,

promettendo di esserle fedele sempre,

nella gioia e nel dolore,

nella salute e nella malattia,

e di amarla e onorarla

tutti i giorni della tua vita?

*Lo sposo risponde*: **Sì**.

*Quindi interroga la sposa:*

N., vuoi accogliere N. come tuo sposo nel Signore,

promettendo di essergli fedele sempre,

nella gioia e nel dolore,

nella salute e nella malattia,

e di amarlo e onorarlo

tutti i giorni della tua vita?

*La sposa risponde*: **Sì**.

**Accoglienza del Consenso**

*Il sacerdote, stendendo la mano sulle mani unite degli sposi, dice:*

Il Signore onnipotente e misericordioso

confermi il consenso

che avete manifestato davanti alla Chiesa

e vi ricolmi della sua benedizione.

L’uomo non osi separare ciò che Dio unisce.

*Tutti*: **Amen**.

*Oppure:*

Il Dio di Abramo,

il Dio di Isacco,

il Dio di Giacobbe,

il Dio che nel paradiso ha unito Adamo ed Eva

confermi in Cristo

il consenso che avete manifestato davanti alla Chiesa

e vi sostenga con la sua benedizione.

L’uomo non osi separare ciò che Dio unisce.

*Tutti*: **Amen**.

**Benedizione e Consegna degli Anelli**

*Sono presentati gli anelli. Il sacerdote li benedice:*

Il Signore benedica + questi anelli,

che vi donate scambievolmente

in segno di amore e di fedeltà.

*Oppure:*

Signore, benedici + questi anelli nuziali:

gli sposi che li porteranno

custodiscano integra la loro fedeltà,

rimangano nella tua volontà e nella tua pace

e vivano sempre nel reciproco amore.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*: **Amen**.

*Oppure:*

Signore, benedici + e santifica l’amore di questi sposi:

l’anello che porteranno come simbolo di fedeltà

li richiami continuamente al vicendevole amore.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*: **Amen**.

*Oppure*:

Il Signore benedica + questi anelli

che vi donate come segno di fedeltà nell’amore.

Siano per voi ricordo vivo e lieto di quest’ora di grazia.

*Il sacerdote asperge, se lo ritiene opportuno, gli anelli e li consegna agli sposi.*

*Lo sposo, mettendo l’anello al dito anulare della sposa, dice:*

**N., ricevi questo anello,**

**segno del mio amore e della mia fedeltà.**

**Nel nome del Padre e del Figlio**

**e dello Spirito Santo.**

*Quindi la sposa, mettendo l’anello al dito anulare dello sposo, dice:*

**N., ricevi questo anello,**

**segno del mio amore e della mia fedeltà.**

**Nel nome del Padre e del Figlio**

**e dello Spirito Santo.**

**Benedizione Nuziale**

*PRIMA FORMULA*

*Il sacerdote, a mani giunte, invita i presenti a pregare, con queste o simili parole:*

Fratelli e sorelle, invochiamo con fiducia il Signore,

perché effonda la sua grazia e la sua benedizione

su questi sposi che celebrano in Cristo il loro Matrimonio:

egli che li ha uniti nel patto santo

[per la comunione al corpo e al sangue di Cristo]

li confermi nel reciproco amore.

*Tutti pregano per breve tempo in silenzio.*

*Poi il sacerdote, tenendo stese le mani sugli sposi, continua:*

O Dio, con la tua onnipotenza

hai creato dal nulla tutte le cose

e nell’ordine primordiale dell’universo

hai formato l’uomo e la donna a tua immagine,

donandoli l’uno all’altro

come sostegno inseparabile,

perché siano non più due,

ma una sola carne;

così hai insegnato

che non è mai lecito separare

ciò che tu hai costituito in unità.

O Dio, in un mistero così grande

hai consacrato l’unione degli sposi

e hai reso il patto coniugale

sacramento di Cristo e della Chiesa.

O Dio, in te, la donna e l’uomo si uniscono,

e la prima comunità umana, la famiglia,

riceve in dono quella benedizione

che nulla poté cancellare,

né il peccato originale

né le acque del diluvio.

Guarda ora con bontà questi tuoi figli

che, uniti nel vincolo del Matrimonio,

chiedono l’aiuto della tua benedizione:

effondi su di loro la grazia dello Spirito Santo

perché, con la forza del tuo amore

diffuso nei loro cuori,

rimangano fedeli al patto coniugale.

In questa tua figlia N.

dimori il dono dell’amore e della pace

e sappia imitare le donne sante

lodate dalla Scrittura.

N., suo sposo,

viva con lei in piena comunione,

la riconosca partecipe dello stesso dono di grazia,

la onori come uguale nella dignità,

la ami sempre con quell’amore

con il quale Cristo ha amato la sua Chiesa.

Ti preghiamo, Signore,

affinché questi tuoi figli rimangano uniti nella fede

e nell’obbedienza ai tuoi comandamenti;

fedeli a un solo amore,

siano esemplari per integrità di vita;

sostenuti dalla forza del Vangelo,

diano a tutti buona testimonianza di Cristo.

[Sia feconda la loro unione,

diventino genitori saggi e forti

e insieme possano vedere i figli dei loro figli].

E dopo una vita lunga e serena

giungano alla beatitudine eterna del regno dei cieli.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*: **Amen**.

*SECONDA FORMULA*

*Il sacerdote, a mani giunte, invita i presenti a pregare con queste o simili parole:*

Preghiamo il Signore per questi sposi,

che all’inizio della vita matrimoniale

si accostano all’altare

perché [con la comunione al corpo e sangue di Cristo]

siano confermati nel reciproco amore.

*Tutti pregano per breve tempo in silenzio.*

*Poi il sacerdote, tenendo stese le mani sugli sposi, continua:*

Padre santo, tu hai fatto l’uomo a tua immagine:

maschio e femmina li hai creati,

perché l’uomo e la donna,

uniti nel corpo e nello spirito,

fossero collaboratori della tua creazione.

O Dio, per rivelare il disegno del tuo amore

hai voluto adombrare

nella comunione di vita degli sposi

quel patto di alleanza che hai stabilito con il tuo popolo,

perché, nell’unione coniugale dei tuoi fedeli,

realizzata pienamente nel sacramento,

si manifesti il mistero nuziale di Cristo e della Chiesa.

O Dio, stendi la tua mano su N. e N.

ed effondi nei loro cuori la forza dello Spirito Santo.

Fa’, o Signore, che, nell’unione da te consacrata,

condividano i doni del tuo amore

e, diventando l’uno per l’altro segno della tua presenza,

siano un cuore solo e un’anima sola.

Dona loro, Signore,

di sostenere anche con le opere la casa che oggi edificano.

[Alla scuola del Vangelo preparino i loro figli

a diventare membri della tua Chiesa].

Dona a questa sposa N. benedizione su benedizione:

perché, come moglie [e madre],

diffonda la gioia nella casa

e la illumini con generosità e dolcezza.

Guarda con paterna bontà N., suo sposo:

perché, forte della tua benedizione,

adempia con fedeltà la sua missione di marito [e di padre].

Padre santo, concedi a questi tuoi figli

che, uniti davanti a te come sposi,

comunicano alla tua mensa,

di partecipare insieme con gioia al banchetto del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*: **Amen**.

*TERZA FORMULA*

*Il sacerdote, a mani giunte, invita i presenti a pregare con queste o simili parole:*

Fratelli e sorelle,

raccolti in preghiera,

invochiamo su questi sposi, N. e N.,

la benedizione di Dio:

egli, che oggi li ricolma di grazia

con il sacramento del Matrimonio,

li accompagni sempre con la sua protezione.

*Tutti pregano per breve tempo in silenzio.*

*Poi il sacerdote, tenendo stese le mani sugli sposi, continua:*

Padre santo, creatore dell’universo,

che hai formato l’uomo e la donna a tua immagine

e hai voluto benedire la loro unione,

ti preghiamo umilmente per questi tuoi figli,

che oggi si uniscono con il sacramento nuziale.

***Ti lodiamo, Signore, e ti benediciamo***

***Eterno è il tuo amore per noi***

Scenda, o Signore, su questi sposi N. e N.

la ricchezza delle tue benedizioni,

e la forza del tuo Santo Spirito

infiammi dall’alto i loro cuori,

perché nel dono reciproco dell’amore

allietino di figli la loro famiglia e la comunità ecclesiale.

***Ti supplichiamo, Signore***

***Ascolta la nostra preghiera***

Ti lodino, Signore, nella gioia,

ti cerchino nella sofferenza;

godano del tuo sostegno nella fatica

e del tuo conforto nella necessità;

ti preghino nella santa assemblea,

siano tuoi testimoni nel mondo.

Vivano a lungo nella prosperità e nella pace

e, con tutti gli amici che ora li circondano,

giungano alla felicità del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*: **Amen**.

*QUARTA FORMULA*

*Il sacerdote, a mani giunte, invita i presenti a pregare con queste o simili parole:*

Fratelli e sorelle,

invochiamo su questi sposi, N. e N.,

la benedizione di Dio:

egli, che oggi li ricolma di grazia

con il sacramento del Matrimonio,

li accompagni sempre con la sua protezione.

*Tutti pregano per breve tempo in silenzio.*

*Poi il sacerdote, tenendo stese le mani sugli sposi, continua:*

O Dio, Padre di ogni bontà,

nel tuo disegno d’amore hai creato l’uomo e la donna

perché, nella reciproca dedizione,

con tenerezza e fecondità vivessero lieti nella comunione.

***Ti lodiamo, Signore, e ti benediciamo***

***Eterno è il tuo amore per noi***

Quando venne la pienezza dei tempi

hai mandato il tuo Figlio, nato da donna.

A Nazareth,

gustando le gioie

e condividendo le fatiche di ogni famiglia umana,

è cresciuto in sapienza e grazia.

A Cana di Galilea,

cambiando l’acqua in vino,

è divenuto presenza di gioia nella vita degli sposi.

Nella croce,

si è abbassato fin nell’estrema povertà

dell’umana condizione,

e tu, o Padre, hai rivelato un amore

sconosciuto ai nostri occhi,

un amore disposto a donarsi senza chiedere nulla in cambio.

***Ti lodiamo, Signore, e ti benediciamo***

***Eterno è il tuo amore per noi***

Con l’effusione dello Spirito del Risorto

hai concesso alla Chiesa

di accogliere nel tempo la tua grazia

e di santificare i giorni di ogni uomo.

***Ti lodiamo, Signore, e ti benediciamo***

***Eterno è il tuo amore per noi***

Ora, Padre, guarda N. e N.,

che si affidano a te:

trasfigura quest’opera che hai iniziato in loro

e rendila segno della tua carità.

Scenda la tua benedizione su questi sposi,

perché, segnati col fuoco dello Spirito,

diventino Vangelo vivo tra gli uomini.

[Siano guide sagge e forti dei figli

che allieteranno la loro famiglia e la comunità.]

***Ti supplichiamo, Signore***

***Ascolta la nostra preghiera***

Siano lieti nella speranza,

forti nella tribolazione,

perseveranti nella preghiera,

solleciti per le necessità dei fratelli,

premurosi nell’ospitalità.

Non rendano a nessuno male per male,

benedicano e non maledicano,

vivano a lungo e in pace con tutti.

***Ti supplichiamo, Signore***

***Ascolta la nostra preghiera***

Il loro amore, Padre,

sia seme del tuo regno.

Custodiscano nel cuore una profonda nostalgia di te

fino al giorno in cui potranno,

con i loro cari, lodare in eterno il tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti*: **Amen**.